

# Loredana Bert?, L'esodo

L&#039;esodo

Stelle di carta di questa sera  
ferme alle porte di  
un&#039;aria prigioniera  
sono i murales dei nostri giorni  
banchine vuote  
n attese, n ritorni  
insegne spente  
niente pi voli  
l&#039;ultima corsa  
per ritrovarsi soli  
e trascinati dalle maree  
contrabbandati dal fumo  
delle idee... e  
anime scosse  
da questa danza  
poca fortuna  
col buio che avanza  
in questo secolo di pazienza  
pura esistenza  
e noi siamo senza  
noi partiti come in esodo  
per terre che non si vedono  
in un silenzio abissale  
che fa male, che fa male  
questa la farsa  
che chiami storia  
questo il presente  
presente di peggiore memoria  
di calcinacci, di pezzi di vetro  
noi corpi nudi rimasti  
con una mano avanti  
e l&#039;altra dietro  
anime scosse  
da questa danza  
impallidite dal niente che avanza  
in questo secolo di amarezza  
il risvegliarsi gi una prodezza  
noi partiti come in un esodo  
per terre che non emrgono  
e questa volgia che sale  
quanto sale... quanto sale  
noi ormai dispersi  
in quest&#039;esodo  
senza nemmeno un telefono  
senza fermarsi mai  
senza sentirci mai  
stelle di carta di questa sera  
ferme alle porte  
di un&#039;aria prigioniera.